

Storia

Le datazioni

Ripasso sul sistema di datazione basato sull'indicazione del secolo



I lassi di tempo

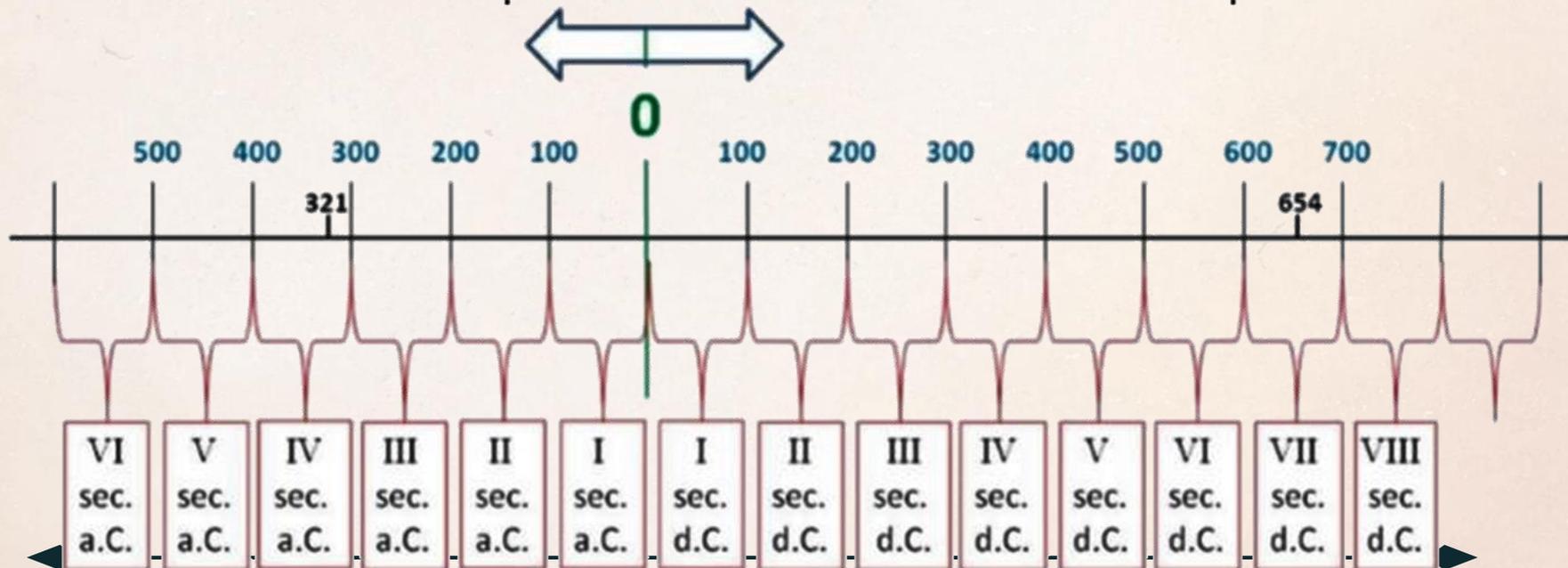
Come ricorderai di certo, i lassi di tempo hanno una specifica definizione. A partire da uno dei più brevi abbiamo:

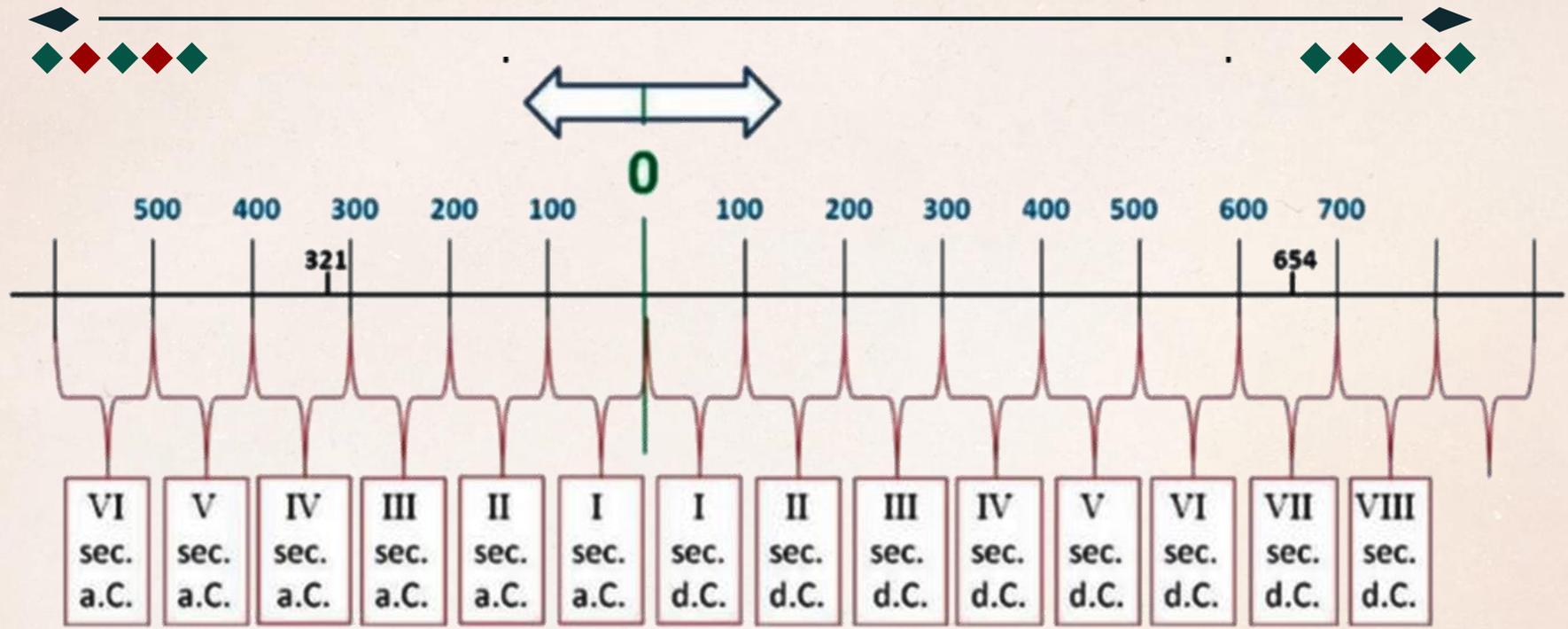
- Secondo	- Anno =	- Età =
- Minuto = 60 secondi	365 giorni e 6 ore	migliaia di anni
- Ora = 60 minuti	- Lustrò = 5 anni	- Epoca = milioni di anni
- Giorno = 24 ore	- Decennio = 10 anni	- Periodo = decine di milioni di anni
- Settimana = 7 giorni	- Secolo = 100 anni	- Era = centinaia di milioni di anni
- Mese = 28/30/31 giorni	- Millennio = 1000 anni	- Eone = miliardi di anni



La linea del tempo

Noi contiamo gli anni dalla NASCITA DI CRISTO (anno 0) e li dividiamo in ANNI AVANTI CRISTO (a.C.) e ANNI DOPO CRISTO (d.C.). Sulla linea del tempo li raggruppiamo solitamente in SECOLI. Per scrivere i secoli si usano i NUMERI ROMANI e si leggono come NUMERI ORDINALI (primo, secondo, ecc). Il primo (I) secolo d.C. dura dall'anno 0 all'anno 100; il secondo (II) secolo d.C. dura dall'anno 101 all'anno 200; il terzo (III) secolo d.C. dura dall'anno 201 all'anno 300 d.C. e così via.





La stessa cosa si fa per calcolare i secoli prima di Cristo, procedendo però all'indietro sulla linea del tempo: il primo (I) secolo a.C. dura dall'anno 0 all'anno 100 a.C.; il secondo (II) secolo a.C. dura dall'anno 101 a.C. all'anno 200 a.C. ... ecc.
 Ovviamente la linea del tempo continua!

I numeri romani

A questo punto dobbiamo ricordarci che i Romani per indicare i numeri usavano le lettere. Questi sono i simboli base:

I = 1

V = 5

X = 10

L = 50

C = 100

D = 500

M = 1000

Per formare gli altri numeri occorre seguire **poche semplici regole**. Se in una sequenza il primo simbolo è quello di maggiore valore, per ottenere il risultato bisogna **sommare** (ad esempio XVIII = 18, CXV = 115); viceversa, se il valore del primo simbolo è inferiore al secondo si deve **sottrarre** (ad esempio IX = 9, XL = 40). I simboli **I, X, C** e **M** possono essere **ripetuti** consecutivamente, di solito **massimo tre volte**, mentre i simboli **V, L** e **D** non possono essere mai usati più di una volta consecutiva.



I numeri romani

I = 1

V = 5

X = 10

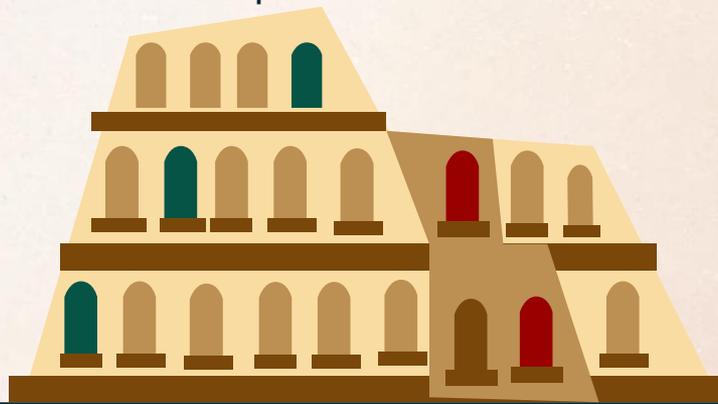
L = 50

C = 100

D = 500

M = 1000

La sottrazione è stata però introdotta solo durante il Medioevo, perché nell'antica Roma il sistema era solo **additivo**, e cioè i **simboli venivano ripetuti** fino a quattro volte per ottenere la cifra desiderata. Per esempio, in molti degli 80 ingressi del Colosseo si trova ancora il numero quattro scritto così: IIII e non così: IV.



I numeri romani

I numeri romani non **prevedevano lo zero**. Per ottenere le migliaia, i Romani ponevano **un trattino (-) sopra o sotto la lettera**, e così il suo valore originale si moltiplicava per 1000. Guarda gli esempi:

- \overline{V} = 5.000
- \overline{X} = 10.000
- \overline{L} = 50.000
- \overline{C} = 100.000
- \overline{D} = 500.000
- \overline{M} = 1.000.000



I numeri romani

Per indicare centinaia di migliaia, milioni e miliardi, gli **antichi Romani** avevano bisogno anche di moltiplicare per 100.000: l'operazione era rappresentata da **una sorta di arco su tre lati**.

Guarda gli esempi:

- $\overline{\text{V}}$ = 500.000
- $\overline{\text{X}}$ = 1.000.000
- $\overline{\text{L}}$ = 5.000.000
- $\overline{\text{C}}$ = 10.000.000
- $\overline{\text{D}}$ = 50.000.000
- $\overline{\text{M}}$ = 100.000.000



Esercitiamoci!

Prendi il quaderno e scrivi data e titolo «I NUMERI ROMANI».
Poi scrivi i simboli base e le regole di formazione degli altri numeri.
Infine scrivi i numeri arabi qui sotto in forma di numero romano,
come nell'esempio:

12 → XII

28 →

42 →

57 →

74 →

93 →

126 →

262 →

385 →

453 →

544 →

596 →

602 →

781 →

349 →

69 →

215 →

933 →

854 →

1065 →

847 →

1969 →



Puoi fare l'autocorrezione usando quest'applicazione online: [convertitore](#)

Convertire anni in secoli

Come si fa a calcolare velocemente in quale secolo cade una data? Facile! Basta fare due passaggi:

- 1) APPROSSIMARE il numero della data al CENTINAIO SUCCESSIVO
- 2) TRASFORMARE quel centinaio successivo in un NUMERO ORDINALE, ma CENTO VOLTE PIÙ PICCOLO (togliendo due zeri).

Esempi:

- Considero la data 54 (a. C o d. C.). Approssimo al centinaio successivo e arrivo a 100. Tolgo due zeri → 1 Quindi la data cade nel primo secolo (I secolo)
- Considero la data 540 (a. C o d. C.). Approssimo al centinaio successivo e arrivo a 600. Tolgo due zeri → 6 Quindi la data cade nel sesto secolo (VI secolo)
- Considero la data 972 (a. C o d. C.). Approssimo al centinaio successivo e arrivo a 1000. Tolgo due zeri → 10 Quindi la data cade nel decimo secolo (X secolo)
- Considero la data 2012 (a. C o d. C.). Approssimo al centinaio successivo e arrivo a 2100. Tolgo due zeri → 21 Quindi la data cade nel ventunesimo secolo (XXI secolo).



Esercitiamoci!

Prendi il quaderno e scrivi «CONVERTO GLI ANNI IN SECOLI». Svolgi gli esercizi come nell'esempio:

32 a.C. → I secolo a.C.

73 a.C. →

154 →

381 →

923 a.C. →

1012 →

1136 →

781 a.C. →

2045 →

453 a.C. →

544 →

2631 →

3000 a.C. →

1042 →

963 a.C. →

1492 →

1789 →

1115 a.C. →

64 →

241 →

390 →

659 a.C. →



Puoi fare altri esercizi usando questo mio gioco online: [convertitore anno-secolo](#)



Buono studio,
ragazzi e ragazze!

